

## **Rosa Maria Solari - Prolusione di apertura**

In qualità di testimone della storia orologiaia pesarina, che è storia di famiglie e di comunità, appartenente all'8ª generazione dei Solari orologiai, e di presidente dell'Associazione *Amici dell'Orologeria Pesarina G. Battista e Remigio Solari*, sodalizio nato nel 2018 per contribuire alla ricerca, alla divulgazione e all'attualizzazione del patrimonio orologiaio di vallata, dò il benvenuto ai presenti, alle persone partecipanti on-line e ai relatori ed esprimo un vivo e sentito ringraziamento all'istituzione ospitante: l'Università di Udine, sede distaccata di Gorizia.

AOP si presenta in questo convegno a Gorizia assieme al Museo dell'Orologeria di Pesariis (museo della tecnica e della scienza), al Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo e al Museo Etnografico del Friuli di Udine, che hanno messo a disposizione i loro archivi fotografici riferiti alle collezioni orologiaie, in particolare, l'orologio domestico "pesarino" che parla degli inizi dell'arte orologiaia in vallata e di quello da torre che ha segnato lo sviluppo dalla fase artigianale a quella industriale.

Il contributo culturale che verrà dato da illustri relatori del mondo accademico e degli appassionati, poggia su una preziosa documentazione storica "inedita" sui manufatti pesarini del '700 e '800 distribuiti su tutto il territorio isontino.

Lo sviluppo della conoscenza della nostra arte orologiaia aumenta nei soci e nella comunità la consapevolezza dell'eredità ricevuta lungo un percorso che celebrerà il prossimo anno 300 anni di storia.

Con gratitudine rivisitiamo la vita dei nostri antenati orologiai, persone che di generazione in generazione non hanno smarrito la via. Sono cresciute assorbendo l'humus sociale, culturale, tecnico del loro territorio e forti dei suoi tratti peculiari: tenacia, competenza, apertura al mondo, capacità di viaggiare, di acquisire conoscenze e competenze necessarie per l'innovazione, di trovare i mercati, hanno operato per secoli per arricchire e sviluppare la loro valle.

Ospiti oggi di questa città, desideriamo altresì condividere il forte messaggio racchiuso nell'appuntamento che Gorizia-Nova Gorica, capitale europea della cultura 2025, si prepara a celebrare. Siamo consapevoli che la cultura sia oggi fattore indispensabile per rivitalizzare i territori, per rivitalizzare dialoghi e collaborazioni fondati sulla crescita personale, della comunità e delle istituzioni.

AOP continuerà a operare con l'auspicio che il retaggio storico dell'Orologeria pesarina possa trovare posto e riconoscimento nella più ampia cornice dei paesi alpini d'Europa, ove la storia orologiaia è già stata riconosciuta dall'Unesco quale patrimonio culturale dell'umanità.